



COMUNE DI TAVENNA

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

COPIA

DELIBERAZIONE N. **37**
Del 13.08.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RIAPPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici addì tredici del mese di agosto alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano

SPADANUDA SIMONE	SINDACO	Presente
MANCINI NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
NUOZZI CASSANDRA	CONSIGLIERE	Presente
DEL GESSO MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
NUOZZI FRANCESCO LUCA	CONSIGLIERE	Assente
SORIANO DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
CIANFAGNA ILENIA	CONSIGLIERE	Presente
BARISCIANO LAURENZO	CONSIGLIERE	Presente
DEL GESSO LEONARDO	CONSIGLIERE	Presente
CIRULLI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
NUOZZI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 10
Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Adele SANTAGATA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dott. Simone SPADANUDA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, posto all'ordine del giorno al N. 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

PREMESSO, altresì, che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da : IMU (imposta municipale propria)componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; TASI (tributo servizi indivisibili)componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali; TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 29/03/2014 con la quale sono state approvato le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI);

DATO ATTO che in sede della quantificazione delle tariffe precedentemente approvate, sono state fatte delle valutazioni errate Sull'ammontare delle agevolazioni in sede di simulazione delle Tariffe, stimando tali agevolazioni in € 6.000,00;

ACCERTATO che, in sede di elaborazione del gettito della Tari per l'anno 2014 mediante il software applicativo - gestionale (Studio K), si è provveduto ad aggiornare tutti gli immobili soggetti ad agevolazioni, sulla base delle norme del Regolamento per l'applicazione della TARI (tributo servizio rifiuti), approvato con delibera di C.C. n. 7 del 29/03/2014;

RILEVATO, che la predetta elaborazione, ha quantificato, in modo definitivo, le agevolazioni previste da regolamento in € 20.586,97, di conseguenza le tariffe precedentemente approvate hanno subito un aumento sia per la quota fissa al mq, che per la quota variabile;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del citato DPR 158/99 l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui all'art. 49 comma 10 del citato D. L.vo n. 22/97 modificando le percentuali di riparto fra le utenze domestiche e non domestiche per una più equa distribuzione del maggior costo di gestione:

riparto dei costi al 37,00% per la parte fissa della tariffa e 63,00% della parte variabile;

attribuzione alle utenze domestiche di un peso contributivo pari al 89,00 % del gettito ed alle utenze non domestiche la rimanente quota del 11,00%;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle

entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

RITENUTO, pertanto, necessario riapprovare le tariffe al fine di garantire la copertura dei costi sulla base del Piano Finanziario per l'anno 2014, come da prospetti allegati che formano parte integrante della presente tenuto conto di quanto sopra esplicitato;

VISTO :

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n.267/2000.
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per l'applicazione della IUC con la componente IMU – TARI e TASI;
- il Regolamento Generale delle Entrate Comunali;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'articolo 49, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il decreto 18 Luglio 2014 del Ministro dell'Interno ha differito ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti locali al 30 Settembre 2014;

Udito il SINDACO che illustra la proposta di deliberazione.

Sentito il consigliere Leonardo DEL GESSO il quale chiede chiarimenti in merito alle ragioni che hanno indotto a dover riapprovare le tariffe.

Sentito il SINDACO il quale cede la parola al Responsabile dei tributi.

Sentito il responsabile dei tributi che evidenzia che le tariffe sono state determinate sulla base della banca dati del ruolo TARSU e quando sono stati immessi questi dati sul simulatore le riduzioni da regolamento TARI erano diverse da quelle previste dalla normativa TARSU. Il numero delle abitazioni a disposizione era nettamente superiore alla base dati TARSU e questo ha generato un errore nella quantificazione delle riduzioni.

Sentito il consigliere Leonardo DEL GESSO il quale chiede chi lo spiegherà ai cittadini considerato che questo comune ha un ufficio ragioneria che dovrebbe prestare attenzione quando si tratta di imposte che gravano sui cittadini.

Udito il consigliere Claudio NUOZZI il quale ribadisce che quando si tratta di tasse non si possono commettere questi errori e chi sbaglia dovrebbe pagare.

Udito il responsabile dei tributi la quale risponde che, come sa anche la precedente amministrazione, le tariffe sono state approvate in pochissimo tempo per l'esigenza di approvare il bilancio e non si è dato tempo agli uffici di fare le necessarie verifiche. Inoltre, le riduzioni dovevano corrispondere a quanto stabilito dal regolamento TARI.

Sentito il consigliere Leonardo DEL GESSO il quale chiede se questi 14.000,00 euro non potevano essere recuperati in altro modo .

Sentito il SINDACO il quale risponde che si sarebbero potuti fare gli accertamenti e comunque non è una strada che si poteva percorrere nell'immediato .

Esaurita la discussione, si passa alla votazione

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. __3 (Leonardo DEL GESSO, Claudio NUOZZI, Paolo CIRULLI), astenuti n. 0, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di riapprovare le Tariffe della TARI per anno 2014 (Tassa sui Rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;

2) di dichiarare il presente atto, con separata votazione e voti favorevoli n. _7_, contrari n. _3_ (Leonardo DEL GESSO, Claudio NUOZZI, Paolo CIRULLI), astenuti 0, espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4 comma del D.L.vo n°267/2000.

COMUNE DI TAVENNA

UTENZE DOMESTICHE

FAMIGLIE	QUOTA FISSA Euro/m ²	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/ Persona
Famiglie di 1 componente	0,425388	31,57
Famiglie di 2 componenti	0,499122	36,83
Famiglie di 3 componenti	0,567184	31,57
Famiglie di 4 componenti	0,612559	28,94
Famiglie di 5 componenti	0,629575	30,52
Famiglie di 6 o più componenti	0,623903	29,82
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,499122	36,83

UTENZE NON DOMESTICHE

N.	CATEGORIA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
		Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,360965	0,685186	1,046152
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,513681	0,978838	1,492519
3	Stabilimenti balneari	0,520623	0,999920	1,520543
4	Esposizioni, autosaloni	0,360965	0,685186	1,046152
5	Alberghi con ristorante	1,075954	2,054053	3,130008
6	Alberghi senza ristorante	0,687223	1,310137	1,997359
7	Case di cura e riposo	0,832997	1,587223	2,420220
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,728872	1,394467	2,123339
9	Banche ed istituti di credito	0,437323	0,829753	1,267077
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,805230	1,537528	2,342758
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,055129	2,008876	3,064005
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,735814	1,406514	2,142328
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,006538	1,920028	2,926566
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,596981	1,133946	1,730927
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,659456	1,255924	1,915380
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,845669	7,339776	11,185446
17	Bar, caffè, pasticceria	3,040439	5,797730	8,838169
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,943660	3,716571	5,660231
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,096376	3,998175	6,094551
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,236016	0,451771	0,687787
21	Discoteche, night club	1,214787	2,323610	3,538397

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA FAVOREVOLE

(art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Tavenna 06.08.2014

Il Responsabile del SERVIZIO FINANZIARIO
F.to IURESCIA DOTT. PASQUALINO



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FAVOREVOLE

(art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Tavenna 06.08.2014

Il Responsabile SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott. Pasqualino IURESCIA



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to Dott. Simone SPADANUDA

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Adele SANTAGATA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 17.09.2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Adele SANTAGATA



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione diviene esecutiva il **13.08.2014**

X	Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4) D.Lgs. n. 267/2000)
	Per decorrenza di dieci giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134, comma 3) D.Lgs. n. 267/2000)

Data 17.09.2014

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Adele SANTAGATA



Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo 17.09.2014

Data 17.09.2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Adele SANTAGATA

